

Pescara, li 21 settembre 2007

Spett.
TRENITALIA SpA
Divisione passeggeri Regionale
Direzione Regionale Abruzzo
PESCARA

Al Responsabile
Risorse Umane Passeggeri
Regionale Centro
ROMA

Assessore Regionale ai Trasporti
PESCARA

p.c. Commissione di Garanzia per la legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
ROMA

Oggetto : apertura procedure di raffreddamento e conciliazione

Il perdurante stato di crisi in cui versa il trasporto ferroviario regionale di Trenitalia richiede una azione forte e decisa a tutela dei lavoratori e del servizio di cui necessita la nostra Regione.

La gestione e l'organizzazione del lavoro, la cronica carenza di personale, il ridimensionamento costante del servizio offerto, il costante ricorso ad azioni disciplinari con il solo intento di intimidire il personale, sono alla base di quella che pare essere a tutti gli effetti il risultato di una strategia aziendale fallimentare e priva di prospettive.

Ne subiscono le deleterie conseguenze tutti gli ambiti interessati al ciclo produttivo: dal personale di macchina e viaggiante al settore della manutenzione e pulizie dei rotabili, dalla rete della vendita al settore amministrativo e gestionale.

A questo si aggiungono le soppressioni indiscriminate di questi giorni, che di fatto hanno privato intere aree delle zone interne regionali del diritto alla mobilità, la chiusura della Sulmona – Carpinone per ben otto giorni, nonché il paradossale ricorso a personale esterno per l'espletamento delle attività ordinarie di manutenzione.

Tutto ciò era stato ampiamente preventivato dalle scriventi OO.SS. nei mesi scorsi, e l'accordo fatto alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti il 15 gennaio 2007 serviva proprio a scongiurare quanto, invece, puntualmente si sta verificando.

L'accordo, nella sua valenza strategica e di prospettiva, è stato completamente disatteso.

A nulla sono serviti i diversi tentativi di riportare la situazione ad un livello accettabile attraverso la concertazione e le relazioni industriali contrattualmente previste, scontratesi entrambe con l'ostinata unilateralità di una dirigenza che sembra aver dimenticato quale sia la sua reale missione: fare trasporto.

Per quanto sopra le scriventi Segreterie con la presente formulano l'apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione così come previsto dalla Legge 146/90, così come modificata dalla Legge 83/00, e dall'Accordo di Settore in materia.

Distinti saluti.